

# DA TUTTA LA PROVINCIA

## Palosco: con la nuova Media completate le strutture scolastiche

L'edificio è stato inaugurato ieri, presente il ministro Pandolfi, con una «festa cittadina dal vivo»: comprende anche la palestra e gli impianti sportivi esterni - Offerta dalle associazioni combattentistiche e d'arma la Bandiera alla scuola, che è intitolata ai fratelli Terzi - Un riepilogo delle opere realizzate dal Comune nel quinquennio

Palosco, 14. La manifestazione inaugurativa della nuova scuola media «F.lli Terzi» svoltasi questa mattina qui a Palosco, che per atmosfera e per partecipazione è stata veramente una «festa cittadina dal vivo» come l'ha definita il ministro Pandolfi nel suo breve discorso, ha sostanzialmente concluso il ciclo di attività dell'Amministrazione comunale in scadenza (la quarta consecutiva presieduta dal sindaco cav. Gianfranco Loda) e fornito l'occasione per presentare il consuntivo di quanto è stato fatto nell'ultimo quinquennio.

E' stata un poco anche, c'è parso, la «festa del Sindaco», al quale sia il ministro sia i colleghi dei paesi vicini e le altre autorità intervenute alla cerimonia, hanno riconosciuto impegno, dedizione, capacità di aver saputo portare a soluzione, attraverso l'attuazione di un gran numero di opere pubbliche («ne abbiamo realizzate anche altre - ha detto nel suo indirizzo ai presenti il cav. Gianfranco Loda - ma questa è senz'altro la più significativa»), numerosi dei problemi che assillavano il paese, rispondendo così alle esigenze emergenti da una comunità in evoluzione, oppure da particolari circostanze sfavorevoli (come il ponte sul torrente Cherio fatto «esplorare» dalla grande piena di qualche anno fa), oppure intese a migliorare il livello di vita sotto vari aspetti. Il cav. Loda si è presentato, naturalmente, nella lista Dc, anche alle prossime elezioni: appare scontato che sarà investito della carica di Sindaco per la quinta volta, per cui alla fine del prossimo mandato si troverà ad avere dedicato un quarto di secolo al bene (effettivo, concreto, evidente) della gente e del paese di Palosco.

Perché quasi una vita al servizio della sua comunità, gli abbiamo chiesto? «Sono convinto - ci ha risposto il Sindaco Loda - che ogni cittadino ha il diritto-dovere di fare qualcosa a vantaggio della collettività nella quale si trova a vivere per aiutarla, nei limiti del possibile, a evolversi e a progredire. Costa sacrificio, spesso ci si trova a dover superare ostacoli e difficoltà; però non mancano le soddisfazioni, come quella di vedere questa mattina una partecipazione corale della popolazione, ma che vengano anche dalla collaborazione fornita un po' da tutti gli amministratori comunali nel portare avanti le realizzazioni. D'altra parte occorre tenere presente che al termine di ogni legislatura restano immancabilmente sul tappeto opere da completare, esigenze cui non si è riusciti a far fronte, iniziative che vanno intraprese per soddisfare a bisogni arretrati o che si sono andati affacciando. Uno non se la sente di cedere, avverte il dovere di proseguire il suo impegno, anche se è sulla breccia da vent'anni, ritenendo di avere ancora qualcosa da dare».

Sul lavoro nel suo ufficio del palazzo comunale (che la recente ristrutturazione ha completamente rinnovato sia all'esterno, facendogli assumere un aspetto estremamente dignitoso anche sul piano estetico, sia all'interno, dove alla funzionalità si accompagna una indiscutibile eleganza) il Sindaco Loda ha già numerosi progetti e programmi (fra i quali la realizzazione di una variante esterna, il recupero anche abitativo del centro storico, il completamento del centro polifunzionale vicino ai ruderi del castello medievale...).

Dice: «Di lavoro anche per gli anni prossimi se ne prospetta già parecchio». Il programma della cerimonia inaugurativa secondo il cliché consueto per manifestazioni di questo tipo, con l'aggiunta di due particolari importanti: la partecipazione estromatrimoniale e l'impegno dato da tutti perché la «festa» riuscisse nel modo migliore. Il raduno nella bellissima (e la gente del paese se ne vanta) piazza del Comune, alla quale l'edificio del Centro sociale cui si va lavorando darà sicuramente un altro valido contributo estetico; la deposizione della corona d'alloro al monumento dei Caduti; il corteo verso il campus scolastico, dove sorge vicino a quello delle elementari il nuovo complesso edilizio della scuola media, ubicato nella zona residenziale appena esterna al vecchio centro che si è sviluppata con ordine e razionalità negli ultimi anni. Vi hanno preso parte le scolaresche; la banda musicale «Primavera» di Seriate; gli appartenenti alle sezioni locali

dell'Associazione del Pante, del Gruppo alpini, dell'Associazione Bersagliere; le autorità; un gran numero di cittadini.

Nell'ampio spazio collettivo d'ingresso della nuova sede scolastica della media, strutturalmente caratterizzato dalla copertura che lascia filtrare una gran luce e dai sostegni metallici che la reggono, la cerimonia inaugurale. È stata aperta dalla premiazione degli alunni vincitori del concorso collegato alla mostra fotografica «Eravamo contadini» allestita nel gennaio scorso; è seguita con la benedizione delle bandiere (quella di rappresentanza e quella per il pennone cretto nel cortile) offerte da Fanti, Alpini, Bersagliere, Combattenti e Reduci alla scuola (madrina la signora Franca Terzi, nipote di uno dei tre fratelli Terzi caduti in battaglia durante la grande guerra, ai quali è dedicata la media di Palosco).

Fra le autorità e le personalità intervenute, il ministro Pandolfi, il consigliere regionale Massi, il presidente dell'Usl 30 Seriate geom. Aldo Bellini, il parroco don Lupezo, numerosi Sindaci dei Comuni della zona, il dott. Gaddari, il brig. Tundo dei Carabinieri di Martinengo, il preside prof. Spanò, il dr. Re, il dr. Poli, l'ing. Zampatti direttore dei lavori.

Il Sindaco cav. Loda, illustra le opere più significative realizzate dall'Amministrazione comunale nell'ultimo quinquennio e consegnata ufficialmente la nuova scuola alla comunità, ha ringraziato tutti i collaboratori, tutti gli intervenuti e in particolare il ministro Pandolfi per essere stato sempre vicino con molta sensibilità ai problemi di Palosco nonché per la collaborazione e l'appoggio forniti all'Amministrazione comunale per affrontarli e risolverli. Prendendo a sua volta la pa-

rola, il ministro ha espresso gratitudine per la splendida occasione offertagli di partecipare a una festa dall'intera comunità, per quanto il Comune ha saputo fare con la solidarietà di tutte le forze politiche nella dialettica legata ai rispettivi ruoli. Dopo il compiacimento per la bellissima realizzazione del nuovo complesso scolastico nel quale hanno trovato attuazione numerose e avanzate innovazioni strutturali, il ministro ha sottolineato due aspetti: l'offerta alla scuola della bandiera, simbolo importantissimo che lega tutti nel comune sentimento della patria e nel ricordo di chi si è sacrificato per essa; il dono alle autorità del campo, la cui produzione continua a Palosco secondo una tradizione locale caratteristica, che è simbolo del lavoro intelligente dell'intera popolazione. La manifestazione si è conclusa con l'alzabandiera.

Angelo G. Bonzano

## Catturato con un carico di profumi e saponette appena rubati a Fara

Treviglio, 14. Continua l'opera dei carabinieri per la prevenzione e la repressione dei cosiddetti reati minori, che tuttavia provocano tra i cittadini allarme e preoccupazione. Per la loro frequenza. L'altro giorno i carabinieri hanno arrestato i presunti autori di alcuni furti, che sono stati poi condannati, nella stessa giornata, dalle Preture di competenza.

Il primo arrestato è Maurizio Gritti, 30 anni, di Romano, sorpreso a Calcio dai carabinieri mentre rubava un'Audi 80 targata Cremona, proprietà del signor Costanzo Setti della provincia di Brescia. L'uomo è stato trovato in possesso anche di un'auto rubata poco prima da un'auto parcheggiata a Seriate. Il pretore di Bergamo, cui il Gritti è stato presentato per il giudizio direttissimo, l'ha ritenuto colpevole condannandolo a sei mesi di reclusione, senza benefici: l'uomo rimane quindi in carcere.

È stato invece scarcerato in libertà provvisoria, nonostante la condanna per furto a un mese di prigione e 200 mila lire di ammenda, Carlo Pezzotta, 25 anni operaio di Boitrate; è stato arrestato dai carabinieri a Zingonia perché tro-

vato in possesso di vari articoli di profumeria appena rubati in un deposito di un'azienda di trasporti di Fara d'Adda. Valore della refurtiva, un milione circa.

A Verdello è stato invece arrestato un grafico, poi tradotto nel carcere di via Gleno a disposizione dei magistrati, perché trovato in possesso di una pistola tedesca calibro 6,35 con il numero di matricola a braso, oltre che di un caricatore con sei pallottole. È imputato di detenzione e porto di armi e munizioni.

Le operazioni sono state compiute da militari delle stazioni di Calcio, Verdello e Zingonia, e del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Treviglio.

● In un incidente stradale verificatosi a Verdello nel pomeriggio di ieri si è ferito Ivano Paravisi di 20 anni abitante in via Puccini 9; ha riportato una contusione alla coscia destra che il medico ha giudicato guaribile in una settimana.

È stata rievocata nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Bergamo, la signora Susanna Savoldi, 52 anni, di Nembro, per ingestione di detersivo liquido. All'Ospedale Maggiore i sanitari si sono riservati la prognosi.

## Anche gli orsi polari al parco-zoo «Cornelle»



Le giraffe sono una delle attrattive del parco-zoo delle «Cornelle» di Valbrembo. C'è sempre una piccola folla che sta a guardarle. (Foto BEPPE BEDOLIS)

Splendida giornata ieri, anche se un po' guastata nel primo pomeriggio da una minaccia di temporale, al grande parco delle «Cornelle» a Valbrembo. Adulti e bambini hanno affollato i viali soffermandosi davanti ai recinti che ospitano gli animali. Il parco-

zoo è stato abbellito e ingrandito: ci sono molti più animali e sono stati rinnovati gli allestimenti. Con grossi sacrifici e tanto lavoro tutte le tracce dei guasti lasciati dalla eccezionale nevicata di gennaio sono stati cancellati.

Lo sforzo viene ora premiato dall'afflusso dei visitatori. Non siamo ancora alle punte record della bella stagione perché il tempo continua ad essere incerto, ma la folla è in continua crescita. Il parco-zoo è ormai entrato nella consuetudine della gente: ieri mattina genitori con bambini che portano borse per i picnic hanno incominciato a varcare gli ingressi. La scena è sempre la stessa: papà e mamma vanno ad occupare uno dei tavolini installati a questo scopo, poi incominciano le passeggiate. Tra un panino e l'altro, i bambini vanno da un recinto all'altro, si fermano ai vari giochi.

La giornata odierna è stata occasione, per i tecnici della Casa delle attrattive di Pieve di Cento, di fare il punto della situazione sulla ricerca tecnologica sempre più avanzata per lanciare sul mercato un prodotto sempre più competitivo per le prestazioni e la qualità del materiale.

## Colzate: successo di un concerto di fisarmonica

Colzate, 14. Nella sala delle riunioni del Comune di Colzate ha avuto luogo un concerto di fisarmonica del m.o. Franco Ghislandi, coadiuvato dai suoi allievi. La sala era gremita in ogni ordine di posto e l'attenzione del pubblico alle varie esecuzioni è stata sottolineata da calorosi applausi.

La prima parte del concerto è stata tenuta dal m.o. Ghislandi; la seconda si è svolta oltre che con la partecipazione del m.o. Ghislandi, anche con un gruppo di suoi allievi, veramente bravi e applauditissimi. La serata è stata organizzata dalla Biblioteca Civica di Colzate; ha fatto gli onori di casa il presidente Ovidio Bonfanti; le esecuzioni sono state presentate da Gianni Teruzzi di Ponte Nossola.

Eugenio Bottani

## UN'OPERA CHE FA ONORE ALL'AMMINISTRAZIONE

# Calcio ha inaugurato moderni impianti sportivi

Calcio, 14. È stata una mattinata importante per la popolazione di Calcio: veramente importante perché il centro sportivo comunale di via Franco Schieppati è stato idealmente consegnato a tutti i fruitori calcistici, forte dei suoi campi di calcio, di tennis, di bocce, di pallavolo e pallacanestro unitamente alle infrastrutture (come ampiamente descritte nella presentazione) necessarie per la pratica degli sport citati. Anche uno splendido tempo ha fatto da corollario alla cerimonia di inaugurazione ufficiale, sicché l'intera manifestazione può dirsi ben riuscita. Ma procediamo con ordine iniziando dal corteo partito dal palazzo municipale e preceduto dal corpo bandistico S. Gotardo diretto dal maestro Girelli e composto, come vedremo, da numerosi amministratori locali, da varie autorità sportive e politiche accompagnati da un folto pubblico. Il centro, prima del tradizionale taglio del nastro, è stato benedetto dall'arciprete don Emilio Beltrami e quindi invaso dai numerosi presenti.

Prima della visita più dettagliata, nell'ampia sala adibita alle riunioni, si è svolta la vera e propria cerimonia di inaugura-

zione con parole del sindaco prof. Nicola Mercandelli (che ha presentato - per sommi capi - le strutture delle quali il centro stesso è composto), del prof. Mangiarotti, presidente provinciale del Coni (che ha riconosciuto agli amministratori comunali la capacità, il coraggio e la competenza con i quali è stato affrontato e risolto il problema degli impianti sportivi), dell'assessore regionale dott. Giovanni Ruffini (che ha sottolineato la necessità di tali importanti impianti per i giovani e non), del consigliere regionale dott. Ferruccio Gusmini (che ha ricordato l'amicizia che lo lega alla popolazione calcense e sottolineato l'importanza delle Casse Rurali ed Artigiane Bergamasche - per inciso ricordiamo i 150 milioni elargiti da quella di Calcio, a fondo perduto, per il centro sportivo) e dell'on. Gilberto Bonalumi, giunto nel frattempo (che ha proposto all'attenzione pubblica l'Amministrazione comunale, la quale, silenziosamente ma fattivamente ha proseguito nell'espletamento delle realizzazioni a suo tempo preventivate.

Al termine delle brevi esposizioni, il sindaco ha consegnato una targa di bronzo del co-

mune di Calcio agli intervenuti, unitamente ad un «piatto commemorativo appositamente preparato dalla pittrice calcense Maria Grazia Lazzarini»; i piatti sono stati pure donati all'architetto Magni, vice-presidente provinciale del Coni ed estensore del progetto dell'intero centro, a tutte le imprese che hanno partecipato a tale realizzazione e ai presidenti delle società sportive calcistiche: U.S. Calcense, U.S.O., Amatori Kals, sezione bocciolo, karate, U.S. Ciclistica, Moto Club, Moto Cross e Polisportiva. Oltre alle personalità già citate si sono notate, fra le altre, il maresciallo Giovanni Ventre, l'ufficiale sanitario dott. Mattei, i presidenti provinciali della Federazione Giochi Calcio, sig. Preda, e delle bocce signor Pulcini, oltre al presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Calcio, signor Franco Brevi che, come già sottolineato è stato molto festeggiato.

Il centro sportivo comunale di Calcio è, da domani, a disposizione di tutta la popolazione, naturalmente con determinate regole che l'Amministrazione comunale ha preparato e che sarà sempre efficiente ed accogliente. Nei prossimi giorni i-

nizieranno pure i primi tornei ufficiali (tennis e bocce) per la popolazione calcense, e partite di calcio con Piacenza, Atlanta e Milan.

Pierluigi Tonetti

## Per la Liberazione a Ponte Nossola

La Sezione Combattenti e Reduci di Ponte Nossola ha in data per il 25 aprile una manifestazione per il 40° della Liberazione e della fine della seconda guerra mondiale. Sarà presente, per il discorso ufficiale il dott. Antonello Pezzini, che in paese ha trascorso diversi anni con la sua famiglia. Il programma è il seguente: alle ore 10 formazione del corteo e partenza da via Libertà con in testa il Corpo musicale locale, che raggiungerà la parrocchiale dove alle ore 10,30 sarà celebrata una S. Messa; alle ore 11 concentrazione di autorità, combattenti e reduci e cittadinanza al monumento dei Caduti di tutte le guerre, che per l'occasione si presenterà rimesso a nuovo a cura dell'Amministrazione comunale: posa di una corona d'alloro; seguirà il discorso ufficiale. (Eugenio Bottani)

## Nei campi di Cavernago novità per l'agricoltura

Cavernago, 14. Trattici «Lamborghini» come... «fuoriserie» ed all'ingessa del risparmio: sono la R674 (65 hp) normale e DT e la R774 (75 hp) normale e DT presentate ufficialmente come novità dell'anno dalla casa di Pieve di Cento in provincia di Modena consociata della Same di Treviglio, alla Fiera di Verona e per la prima volta in Lombardia quest'oggi nella ristrutturata azienda agricola «Medea» di Enrico Signorelli, sul fronte della statale Bergamo-Cremona a Cavernago.

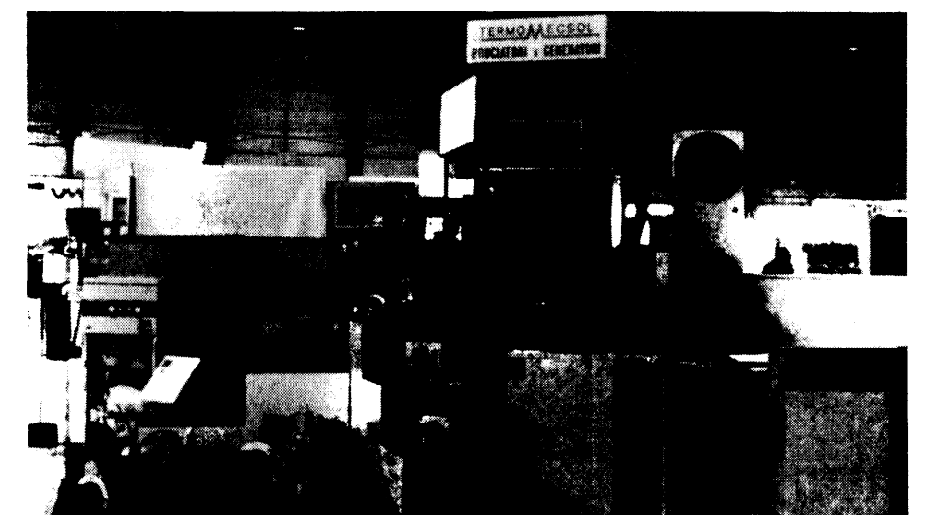
Ha fatto gli onori di casa, nella singolare manifestazione organizzata dai rappresentanti ufficiali della Casa modenese per Bergamo, Aidoni e Marengoni in collaborazione con la Lamborghini, il responsabile del servizio «Area manager» sig. Benito Micheli che ha presentato le caratteristiche delle due macchine soffermandosi sul significato della manifestazione agricola. Numerosi gli agricoltori bergamaschi e bresciani che in una stupenda giornata primaverile si sono dati appuntamento alla Cascina «Medea» per assistere alle prove tecniche degli ultimi due «gioielli» Lamborghini.

Sono state fatte prove di mototratatura con aratro bivomero usando la trattrice R774 e la 1306 turbo 956 (95 hp); con l'aratro quadrivomero rever-

## Il lavoro bergamasco alla 63ª Fiera di Milano

# TERMOMECSOL di CURNO

del Cav. GIOVANNI FINASSI  
dal 1950 presente nel campo dei generatori per il riscaldamento di capannoni industriali, chiese, officine, negozi, abitazioni



GENERATORI D'ARIA CALDA (industriali e civili)  
BRUCIATORI (a metano, gasolio, nafta)  
CALDAIE E GRUPPI TERMICI - CONDIZIONATORI D'ARIA  
CURNO (Bergamo) - Via CROCETTE, 11 - Tel. 035/61.18.66

## IN UN'ASSEMBLEA PUBBLICA INDETTA A TREVIGLIO Situazione Same: questa sera dibattito sulle prospettive

Treviglio, 14. Domani sera, lunedì 15, alle ore 20,30, presso il Cinema Ariston di Treviglio, per iniziativa dell'Amministrazione comunale, si terrà un'assemblea pubblica aperta sul «problema Same», che sta diventando di giorno in giorno un momento di profondo interesse di tutti i lavoratori, ma anche della cittadinanza di Treviglio e dell'intero territorio.

Si è già scritto, in servizi precedenti, quali sono i termini della questione: la preoccupazione che, a causa dell'esubero già dichiarato si giunga ad una possibile riduzione dei posti di lavoro nel Gruppo Same (con interessamento dello stabilimento Same Trattori di Treviglio e di quello «Lamborghini» di Pieve di Cento), o comunque si abbia una cassa integrazione straordinaria a zero ore, in un momento tanto delicato per tutta la zona, e con gravi conseguenze sia per i lavoratori in fabbrica, sia per l'indotto, sia per il territorio.

Finora, l'azienda non ha assunto una posizione ufficiale sul «problema»: ecco perché sino a questo momento si parla di situazioni che potrebbero verificarsi, in mancanza di una precisa scelta - e ufficializzata - che non risulta essere stata ancora adottata dalla direzione aziendale del Gruppo. Comunque sulla «questione» si sta discutendo attentamente a tutti i livelli, da quello amministrativo a quello politico, da quello sindacale a quello sociale in generale. C'è stato anche un incontro fra il consi-

glio di fabbrica Same e la Fim con i sacerdoti del Decanato di Treviglio. A sua volta l'assessore regionale dott. Ruffini - come si è già riferito - ha ricevuto i rappresentanti dei sindacati regionali per discutere la cosa e, con il collega assessore della Giunta Emilia-Romagna, ha richiesto un incontro al ministro dell'Industria. Pare che a livello ministeriale, questa convocazione delle parti - per un chiarimento e un'informazione - sia possibile prima di fine mese: si è comunque in attesa di notizie certe.

Intanto pubblichiamo alcuni punti di una «Nota della Fim» di Treviglio sulla vertenza Same e sulle prospettive che si profilano a giudizio del sindacato, che analizza la situazione dei mercati e dei produttori, della situazione commerciale in Italia, del «galleggiamento Same», dell'indotto e del decentramento, delle scelte e decisioni Same, delle conseguenze e drammatiche di tali scelte e, infine, della piattaforma che, approvata a larghissima maggioranza dai lavoratori, propone tra l'altro il ricorso ai contratti di solidarietà o al part-time per evitare possibili licenziamenti o comunque messe in cassa integrazione speciale a zero ore di centinaia di lavoratori.

A proposito della «piattaforma», così scrive la Fim di Treviglio, all'indomani di un incontro con i sacerdoti del Decanato di Treviglio, ai quali è stato illustrato il «problema»: «In questo quadro generale la

piattaforma decisa dai lavoratori su proposta del cdf e dei sindacati unitariamente si spedisca spontaneamente alla sfida lanciata dall'azienda sulle sue questioni centrali.

1) Imporre una discussione sulle prospettive industriali, ed una contrattazione preventiva e di merito sulle innovazioni tecnologiche.  
2) Mantenere in fabbrica tutti i lavoratori (quando anche pochi sono fuori a zero ore, dentro si è molto più deboli), usando tutti gli strumenti necessari per tutto il tempo necessario (contratto di solidarietà, part-time, ecc.).  
Una vertenza di tutta la comunità. Proprio perché riteniamo gli interessi in gioco tali da investire il futuro di tutto il territorio, la Fim e la federazione Cgil-Cisl-Uil, hanno coinvolto (e intendono continuare su questa strada) i lavoratori e i cittadini esterni alla Same, le associazioni, i partiti e le istituzioni ecc.

Gli numerosi consigli comunali si sono riuniti approvando all'unanimità ordini del giorno a sostegno dei lavoratori della Same e della loro vertenza.

Sono stati investiti anche i livelli superiori (assessorati dell'industria lombarda ed emiliana e ministero dell'industria).

## Spolverata di neve ieri in montagna

Decisamente una primavera capricciosa forse un po' oltre quelle che sono peraltro le caratteristiche stagionali.

Lo è soprattutto in montagna, dove in qualche località ieri ha fatto nuovamente una ricomparsa la neve.

A SCHILPARIO, sole in mattinata, cielo divenuto improvvisamente nuvoloso nel pomeriggio e caduta di una «spolverata» di neve.

Praticamente identica, la situazione al MONTE PORÀ: cielo sereno e sole sfavillante del mattino vi hanno richiamato sciatori in foltissima schiera; poi sono arrivate le nubi, la temperatura si è abbassata; ha nevicato dalle 13 alle 15 determinando un precipitoso abbandono delle piste.

A LIZZOLA, soltanto nubi, sempre di primo pomeriggio, ma niente nevicata. Comunque, anche per il freddo, dopo mezzogiorno molti sciatori hanno dato forfait. Il sole è tornato a farsi vedere verso sera.

A FOPPOLO, tempo prima al bello e poi incerto con annuvolamenti e freddo. Numerosi, peraltro, gli appassionati dello sci che avevano dato la preferenza a questa località per la giornata domenicale.

Il monumento al Fante, progettato dall'arch. Fausto Celesia, è opera degli scultori Roberto Milesi e Felice Tavola.

Il monumento al Fante, progettato dall'arch. Fausto Celesia, è opera degli scultori Roberto Milesi e Felice Tavola.

## Casa in festa



ZANICA - Festeggiano oggi il 35° anniversario di matrimonio i coniugi Aldo Zana e Lucia Bertullesi di Zanica. Nella lieta ricorrenza saranno festeggiati dai figli Claudio, Pietro e Nadia, parenti ed amici.

## Monumento al Fante s'inaugura a Curno

Curno, 14. Domenica prossima, 21 aprile, si terrà a Curno l'inaugurazione del monumento al Fante, in occasione del XV anniversario della costituzione

# CAPITAL FINSERVICE È

— UN'ALTERNATIVA OGGI  
— IL DOMANI SERENO  
— IL FUTURO DEI FIGLI  
— UNA RISPOSTA A...

Viale Vittorio Emanuele, 23 - Bergamo  
Tel. 21.75.86